

Il Green Deal al centro del Piano di rilancio per l'Italia.
Una nuova fase per la green economy.
Online, 4 novembre 2020

Finanziare la neutralità climatica

Agostino Re Rebaudengo

Presidente

La capacità di usufruire dei fondi europei strutturali e di investimento è da sempre un problema per il nostro Paese.

Sia per percentuale di fondi assegnati sia per quella di fondi spesi, l'Italia è tra gli ultimi Paesi europei.

L'Italia utilizza solo il 40% delle risorse UE

Nel periodo 2014-2020, il nostro Paese:

104 mld
versati alla UE

72 mld
potenzialmente utilizzabili

61 mld (84%)
effettivamente assegnati

29 mld (40%)
effettivamente spesi

Dobbiamo fare meglio con il Recovery Fund!

Metterà a disposizione dell'Italia 210 miliardi di euro, con un'importante quota destinata al Green Deal.

Ai ritmi e regole attuali, i tempi per lo sviluppo delle rinnovabili non sono compatibili con l'obiettivo del Green Deal (-55% di CO2 al 2030).

E' necessaria:

- **una forte volontà politica;**
- **norme semplici e coerenti;**
- **una condivisione degli obiettivi con i funzionari delegati al permitting.**

Il permitting blocca il Green Deal

Troppo lunghi i tempi di ottenimento dei titoli autorizzativi:

2 anni
fotovoltaico

5 anni
eolico

Il nuovo target di decarbonizzazione europeo richiede un aggiornamento del PNIEC italiano per prevedere **65 GW di nuovi impianti FER al 2030**, di cui le prime due tecnologie rappresentano la quasi totalità:

50 GW
impianti fotovoltaici:
almeno 35 GW su terreni agricoli

13 GW
impianti eolici:
4-5 GW repowering

Gli obiettivi al 2030 verranno raggiunti al 2085



LA TRANSIZIONE ENERGETICA:
DALLE PAROLE AI FATTI!

Sostieni la campagna social
#GreenDealOra



Anche i recenti risultati della terza asta del GSE dimostrano, con l'assegnazione di solo un terzo della potenza disponibile, che la lentezza del permitting sta bloccando lo sviluppo della transizione energetica in Italia.



Post Facebook Campagna social di Eletticità Futura «La transizione energetica dalle parole ai fatti!»

Abbiamo pochi mesi prima dell'arrivo del Recovery Fund e pochi anni per raggiungere gli obiettivi del Green Deal.

Dovremmo lavorare immediatamente per velocizzare i processi decisionali e semplificare la burocrazia per riuscire a presentare progetti credibili e realizzarli nei tempi e nei costi concordati.

Agostino Re Rebaudengo

Sostieni la campagna social

#GreenDealOra

